

AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TRIESTE 8 - 23100 SONDRIO (SO)
Codice Fiscale	93021010140
Numero Rea	SO 000000071922
P.I.	00972670145
Capitale Sociale Euro	80.000 i.v.
Forma giuridica	Aziende regionali, provinciali, comunali
Settore di attività prevalente (ATECO)	841230
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	4.133	3.908
Totale immobilizzazioni (B)	4.133	3.908
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	219.418	179.970
Totale crediti	219.418	179.970
IV - Disponibilità liquide	2.922.270	7.003.612
Totale attivo circolante (C)	3.141.688	7.183.582
D) Ratei e risconti	23.158	8.802
Totale attivo	3.168.979	7.196.292
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	80.000	80.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	143.212	142.685
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	439	527
Totale patrimonio netto	223.651	223.212
B) Fondi per rischi e oneri	50.000	50.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	18.025	13.887
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.874.303	6.904.993
Totale debiti	2.874.303	6.904.993
E) Ratei e risconti	3.000	4.200
Totale passivo	3.168.979	7.196.292

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	220.260	172.463
5) altri ricavi e proventi		
altri	7	16.167
Totale altri ricavi e proventi	7	16.167
Totale valore della produzione	220.267	188.630
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.411	2.655
7) per servizi	62.313	81.049
9) per il personale		
a) salari e stipendi	125.794	99.466
b) oneri sociali	32.966	25.315
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	11.812	6.955
c) trattamento di fine rapporto	8.560	6.955
e) altri costi	3.252	0
Totale costi per il personale	170.572	131.736
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.042	915
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.042	915
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.042	915
14) oneri diversi di gestione	3.435	3.225
Totale costi della produzione	239.773	219.580
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(19.506)	(30.950)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	23.037	34.855
Totale proventi diversi dai precedenti	23.037	34.855
Totale altri proventi finanziari	23.037	34.855
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	340	321
Totale interessi e altri oneri finanziari	340	321
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	22.697	34.534
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.191	3.584
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.752	3.057
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.752	3.057
21) Utile (perdita) dell'esercizio	439	527

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di euro 439.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2017 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Revisore dei conti, nei casi previsti dalla legge.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi anch'essi in unità di euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa, in quanto compatibili anche per le aziende speciali, che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.
- l'ente ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi così che i valori di bilancio possano essere comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

PREMESSE

In premessa è doveroso evidenziare che l'Azienda Speciale della Provincia di Sondrio, denominata "Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio", di seguito "Azienda", è costituita ai sensi dell'art.48 della L.R. n.26 del 12 dicembre 2003 come modificata dalla L.R. n.21 del 27 dicembre 2010 ed è disciplinata dal presente Statuto che, in conformità degli articoli 113, 113 bis e 114 del D.Lgs. 267/2000, del DPR 902/1986, della L. 241/1990 e della L.R. 26/2003, ne disciplina l'ordinamento e il funzionamento.

Essa rappresenta l'organismo tramite il quale la Provincia di Sondrio esercita le funzioni e le attività indicate all'art. 48 comma 2 della L.R. n.26 del 12 dicembre 2003, come modificata dalla L.R. n.21 del 27 dicembre 2010, nonché nello Statuto sociale.

L'Azienda può svolgere ulteriori attività in materia di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche, su incarico della Provincia, previa convenzione onerosa. La Provincia di Sondrio rispetta l'autonomia gestionale dell'Azienda che deve essere amministrata e diretta nel rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di efficienza gestionale, di trasparenza e di imparzialità.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Nota integrativa abbreviata, attivo

ATTIVO DI STATO PATRIMONIALE

Di seguito vogliamo presentarVi le descrizioni e le eventuali variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo di Stato Patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Poiché il capitale risulta interamente sottoscritto e versato, non si rileva alcun credito nei confronti della compagine sociale per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 3.908 a 4.133.

Come si vedrà nel prosieguo della nota, nel corso dell'esercizio è stato acquisito un nuovo cespite; nello specifico si tratta di un nuovo PC completo di accessori in quanto è stata aggiunta una nuova postazione nel corso del 2017. La variazione lorda di euro 1.268 è stata compensata parzialmente dall'ammortamento annuo.

Di seguito si rilevano le singole variazioni intervenute attribuibili in negativo esclusivamente come predetto alla quota *ad mortem* dei cespiti iscritti in bilancio.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.268	1.268
Ammortamento dell'esercizio	1.042	1.042
Altre variazioni	(1)	(1)
Totale variazioni	225	225
Valore di fine esercizio		
Costo	7.369	7.369
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.235	3.235
Valore di bilancio	4.133	4.133

Immobilizzazioni immateriali

Non sono iscritte a bilancio immobilizzazioni immateriali.

Tale voce accoglierebbe l'iscrizione a costo storico degli asset immateriali quali ad esempio costi di impianto e ampliamento, diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Arredamento: 15%
- Macchinari e attrezzature: 15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.268	1.268
Ammortamento dell'esercizio	1.042	1.042
Altre variazioni	(1)	(1)
Totale variazioni	225	225
Valore di fine esercizio		
Costo	7.369	7.369
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.235	3.235

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	4.133	4.133

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c.. Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Attivo circolante

L'attivo circolante è composto dalle seguenti voci iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale:

Descrizione

- Rimanenze
- Crediti iscritti nell'attivo circolante
- Attività finanziarie non immobilizzazioni
- Disponibilità liquide

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

E' doveroso rilevare che i crediti verso erario sono stati iscritti a compensazione diretta dei debiti per imposte nel passivo di Stato patrimoniale. Si è provveduto per una migliore comprensione delle dinamiche patrimoniali a iscrivere in tal modo le predette voci anche per l'esercizio pregresso.

Rimanenze

Non sussistono rimanenze di beni con un grado di significatività degno di iscrizione a bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" è relativa ai crediti verso la società Secam Spa:

Crediti verso clienti	euro	211.000
- Fondo svalutaz. crediti	euro	0
<hr/>		
Voce C.II.1	euro	211.000

I crediti verso clienti si riferiscono essenzialmente a crediti nei confronti di SECAM Spa in ragione della competenza economica. L'area di pertinenza ovviamente è quella afferente la provincia di Sondrio. Per quanto riguarda le altre voci di attivo, relative ai crediti tributari, si evidenzia che non sono state iscritte imposte anticipate.

Si espone di seguito il dettaglio della voce C.II "Crediti":

- crediti verso clienti per euro 211.000;
- crediti tributari per IVA per euro 4.868;
- crediti tributari per IRAP per euro 357;

Sussistono altresì crediti tributari per ritenute subite per euro 2.727, i quali verranno utilizzati a compensazione delle imposte di esercizio. Infine a bilancio sono iscritti altresì crediti relativi al D. L. 66/2014 per euro 466.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	(4.081.342)	2.922.270
Totale disponibilità liquide	(4.081.342)	2.922.270

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce. La voce più significativa pertiene gli interessi attivi sul c/c aziendale.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	14.356	23.158
Totale ratei e risconti attivi	14.356	23.158

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo. Di seguito si sintetizzano i saldi con appresso l'importo relativo all'esercizio precedente.

Passivo di Stato Patrimoniale

A) Patrimonio netto

I - Capitale 80.000 (esercizio precedente 80.000)

VIII - Utili portati a nuovo 143.212 (esercizio precedente 142.685)

IX - Utile dell'esercizio 439 (esercizio precedente 527)

Totale patrimonio netto di gruppo 223.651 (esercizio precedente 223.212)

B) Fondi per rischi e oneri 50.000 (esercizio precedente 50.000)

C) TFR 18.025 (esercizio precedente 13.887)

D) Debiti esigibili entro l'es. successivo 2.874.303 (esercizio precedente 6.904.993)

Patrimonio netto

Il fondo proprio di dotazione patrimoniale è pari ad euro 80.000, interamente sottoscritto e versato e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto
Ris. Statutarie o Utili a nuovo			143.212
TOTALE			143.212

L'utile di esercizio nel corso degli anni è stato riportato a nuovo e risulta vincolato come da statuto con le seguenti destinazioni:

- al ripiano di eventuali precedenti perdite riportate a nuovo;
- alla costituzione od all'incremento delle riserve del patrimonio netto;
- alla costituzione od all'incremento del fondo rinnovamento impianti;
- al fondo per lo sviluppo degli investimenti aziendali secondo l'entità prevista dal Piano-programma.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella, come suggerito dall'OIC.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	80.000	a, b, c, d	-
Utili portati a nuovo	143.212	a, b, c, d	143.212
Totale	223.212		143.212
Residua quota distribuibile			143.212

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Trattasi di fondi costituiti nel 2015 per l'ammontare complessivo di euro 50.000 a fronte di probabili e/o possibili provvidenze di natura prettamente sociale da destinare agli utenti economicamente svantaggiati.

L'importo accantonato rappresenta l'effettiva destinazione al 31/12/2017 a tale voce di bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.187
Altre variazioni	(49)
Totale variazioni	4.138
Valore di fine esercizio	18.025

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società/Ente.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza. Una parte dei debiti tributari viene direttamente compensata con le ritenute subite nel corso del 2017.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	(2.000)	16.774	16.774
Debiti tributari	(2.908)	3.115	3.115
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.540	6.576	6.576
Altri debiti	(4.032.695)	2.847.838	2.847.838
Totale debiti	(4.036.063)	2.874.303	2.874.303

In ossequio alla normativa vigente ex art. 2427 c. 1 n. 6 C.C. si evidenzia che non sussistono debiti esigibili oltre 5 anni.

La voce altri debiti è composta prevalentemente dalla allocazione delle risorse destinate ad investimenti a valere sui FONDI ATO e sui FONDI ADPQ (c.d. accordi di programma quadro). I predetti fondi ammontano a euro 2.846.563; la differenza è riconducibile al debito per debiti di trattamento di fine rapporto ammontanti a euro 1.275.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci all'Ente.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	(1.200)	3.000

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	(1.200)	3.000

La voce Ratei passivi comprende oneri di competenza del 2017 relativi al costo del personale dipendente.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento, si riporta di seguito la loro composizione:

Ricavi da prestazioni	210.532,00
Ricavi da rimborsi	9.728,00
Abbuoni attivi	7,00
TOTALE VALORE DELLA PROD.	220.267,00
Altri proventi finanziari	23.037,00
TOTALE PROVENTI	243.304,00

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto l'Ente opera esclusivamente come previsto dallo Statuto nell'ambito dell'attività caratteristica.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prov. Sondrio	220.260
Totale	220.260

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

I costi della Produzione ammontano a complessivi 239.773 e sono così suddivisi:

- materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci euro 2.411
- servizi euro 62.313
- personale euro 170.572
- ammortamenti e svalutazioni euro 1.041
- oneri diversi di gestione euro 3.435

- oneri finanziari euro 340.

I predetti costi risultano aumentati rispetto all'esercizio precedente del 9% circa.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari relativi all'esercizio 2017 ammontano a euro 23.037 e riguardano gli interessi attivi sui depositi di c/c.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli unici interessi passivi ancorché molto esigui sono riconducibili al pagamento delle imposte nel corso del 2017.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il saldo netto della gestione finanziaria è diminuito sia a causa della riduzione dei tassi di interesse a livello interbancario sia a causa della normale riduzione delle disponibilità liquide aziendali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente. A bilancio sono iscritte imposte relative al 2017 e riguardano l'IRAP per euro 2.700 e l'IRES per 52 euro.

Non sussistono imposte differite o anticipate determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori civilistici ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Non viene esposto il rendiconto finanziario in quanto scarsamente significativo in relazione alla gestione dell'Ente. Inoltre il bilancio di esercizio non supera i limiti previsti dalla normativa vigente per la redazione del prospetto *de quo*.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

L'Ente ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) e in materia di trasparenza sul sito aziendale.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Gli amministratori non percepiscono alcuna retribuzione per il loro incarico; essi hanno diritto esclusivamente al rimborso delle spese "vive" sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale ammontano a euro 3.000.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

L'Ente non ha concluso nessuna operazione con "parti correlate" così come disciplinata dalla normativa vigente.

A titolo informativo è comunque doveroso evidenziare, come già anticipato, che il fatturato relativo alla società con cui opera prevalentemente l'ATO ammonta a euro 201.271,90.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale così come disciplinato dal n. 22-ter dell'art. 2427 c.c.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Segnaliamo che dopo la chiusura dell'esercizio sociale non si sono verificati fatti di rilievo da essere oggetto di specifica informazione nella presente nota integrativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti si propone di approvare il bilancio 2017 con l'accantonamento dell'utile di esercizio alle riserve di patrimonio netto come previsto dallo Statuto sociale.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Sondrio 03/03/2018

Il Presidente del CdA (Simone Spandrio)

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.